

Candidato al Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze



Mattia Dimitri, Firenze il 10 Giugno 1988

Studio Professionale Firenze, viale Francesco Redi

Tel. 340/7024067 info@dima3dstudio.com
mattia.dimitri@ingpec.eu

Facoltà di Ingegneria Università degli Studi di Firenze,

Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica 2016

Abilitazione alla professione di Ingegnere Esame di
Stato prima sessione 2017 Iscrizione all'Albo
Professionale degli Ingegneri della Provincia di Firenze
Sez. A n.7184 anzianità 2017

Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale 2021

Libero Professionista periodo 2017 – in corso, nel campo di:

- ✓ Progettazione e direzione lavori, con particolare riferimento a progetti di riqualificazione industriale, energia e gestione dei progetti di innovazione in ambito digitale
- ✓ Valutazioni Strategiche per investimenti in ambito di soluzioni tecnologiche innovative
- ✓ Certificazioni Industria 4.0 e Transizione 5.0
- ✓ Consulenze tecniche e in ambito legale

Titolare di DIMA 3D Studio, società di ingegneria attiva in campo digitale e consulenze tecniche nei settori automotive, industriale e biomedicale, periodo dal 2015 ad oggi - Supporto alla città di Firenze per la digitalizzazione del crollo del lungarno Torrigiani 26 Maggio 2016 - Consulente per la creazione ed innovazione di prodotti per il settore Home & Personal Care presso ARTES 4.0 Competence Center riconosciuto dal MIMIT, periodo dal 2022 al 2023 - Project Manager per il progetto FUTURA finanziato dal MIUR per ITS PRIME dal 2023 al 2024 - Docente e Ricercatore presso Università degli Studi di Firenze per il settore Bioingegneria periodo 2023 ad oggi.

Componente della Commissione Cultura e Industria 4.0 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, periodo 2017-2021, Membro della Commissione Industria e Membro Commissione Biomedica periodo 2021-2025, Coordinatore Commissione Biomedica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, quadriennio 2021-2025.

Proposta elettorale

La mia candidatura nasce dalla convinzione che l'Ordine debba saper accogliere il cambiamento continuo che il mercato impone alle nuove figure di Ingegneri che sono chiamate a comprendere e gestire sempre una maggiore interdisciplinarietà professionale. La trasformazione che l'Ordine dovrà affrontare nei prossimi anni è necessaria affinché possa tornare ad essere un vero e proprio centro di aggregazione e network professionale per tutti gli iscritti, realizzando così quello scambio di competenze generazionale essenziale ad attrarre sempre nuovi talenti verso la libera professione.

Di seguito i temi su cui focalizzerò la mia attenzione:

1. Valorizzazione delle competenze scientifiche

Promuovere iniziative concrete che mettano in risalto il contributo dell'ingegnere nei diversi ambiti della società – dall'industria alle infrastrutture, dai trasporti all'energia – evidenziando il valore aggiunto delle competenze tecniche e scientifiche. In questo modo si rafforza il legame tra l'Ordine, il mondo produttivo e la ricerca scientifica, favorendo sinergie e collaborazioni che riconoscano il ruolo strategico della professione ingegneristica per lo sviluppo del Paese.

2. Trasferimento delle Competenze e Formazione

Sostenere percorsi di aggiornamento professionale mirati, costruiti sulle reali necessità del mercato del lavoro e capaci di integrare le nuove tecnologie provenienti dal mondo della ricerca per i vari ambiti digitali: automazione, intelligenza artificiale ed i temi emergenti legati alla sostenibilità. L'obiettivo è garantire agli ingegneri una preparazione sempre attuale, che consenta loro di affrontare le sfide di un contesto in continua evoluzione con competenze solide e spendibili.

3. Supporto ai giovani Ingegneri

Accompagnare le nuove generazioni nel loro ingresso nel mondo del lavoro attraverso programmi di mentoring, tirocini qualificanti, accordi con imprese e istituzioni e percorsi dedicati alla crescita professionale. Si punta così a ridurre le difficoltà della fase di avvio della carriera e a offrire ai giovani ingegneri strumenti concreti per sviluppare il proprio potenziale e costruire prospettive di lungo termine.

4. Innovazione per un futuro sostenibile

Promuovere un modello di ingegneria che coniughi innovazione tecnologica e responsabilità ambientale, sostenendo la transizione ecologica e la diffusione di soluzioni orientate all'efficienza energetica, alla mobilità sostenibile, all'uso delle fonti rinnovabili e alla digitalizzazione dei processi produttivi. L'ingegnere diventa così protagonista di un cambiamento che guarda al futuro con attenzione al benessere delle persone e del territorio.

5. Trasparenza e presenza per gli iscritti

Rafforzare la relazione con gli ingegneri attraverso una comunicazione più chiara, trasparente e partecipata, ampliando i servizi offerti dall'Ordine per supportare concretamente l'attività quotidiana dei professionisti. L'obiettivo è costruire una comunità coesa, in cui ogni iscritto si senta ascoltato, rappresentato e valorizzato nella propria esperienza professionale.